



PROSPECTUS URBS PARISIENSIS INTER REGIUM ET NOVUM PONTEM. LA CIUDAD DE PARIS ENTRE EL PUENTE REAL Y NUEVO.

*Engraving by Paul Huet, 1724.*

# L'AMBIENTE

## **La salvaguardia dell’ambiente**

L’attività tipica di una banca, a differenza di quella di un’azienda industriale che può presentare problematiche di rilievo sul fronte dell’impatto ambientale, non origina direttamente fenomeni di inquinamento particolarmente rilevanti, anche se numerose possono essere le politiche e gli interventi che possono essere intraprese per rendere l’attività bancaria maggiormente ecocompatibile.

Per questo, la nostra Banca è sempre più sensibile alla salvaguardia dell’ambiente con interventi volti all’acquisto di apparecchiature a basso impatto ambientale, al risparmio energetico o al recupero differenziato del materiale d’ufficio (come, ad esempio, carta o toner per le stampanti).

Cresce in tutto il Gruppo la consapevolezza che tali azioni non solo comportano indubbi benefici sul fronte del contenimento dei costi, ma contribuiscono anche alla diffusione di una generale cultura del risparmio che ha indubbiamente effetti positivi anche fuori dall’ambiente di lavoro.

Esempio di una manifestazione di attenzione al territorio e all’ambiente, dove le nostre attività sono esercitate, è costituita dal continuo impegno nella riduzione dei propri consumi ottenuta con la costante manutenzione degli edifici che ospitano uffici e filiali e che, anche nel 2005, ha comportato numerosi interventi di ristrutturazione.

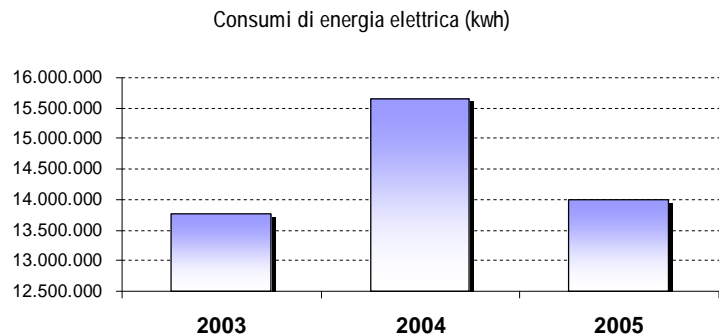
Si ricorda che il patrimonio immobiliare della Banca è stato ceduto nel 2002 ad Immobiliare Stampa (società del Gruppo, controllata al 100% dalla Banca Popolare di Vicenza, operativa nel settore immobiliare), società che da tale data si occupa della gestione di tutti gli immobili, tra i quali sono presenti anche alcuni palazzi storici, come Palazzo Thiene, sede storica della Banca.

## I consumi

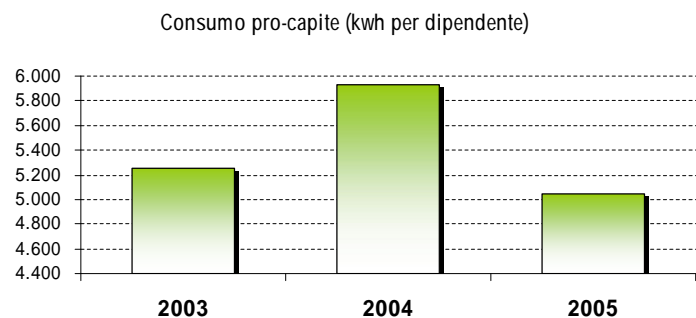
### Consumo di energia elettrica

	2005		2004		2003
	kwh	var %	kwh	var %	kwh
Consumi di energia elettrica (kwh)	13.990.000	-10,6%	15.650.000	13,8%	13.756.000
Consumo pro-capite (kwh per dipendente)	5.040	-15,0%	5.930	12,9%	5.250

I consumi 2005 della Banca mostrano una decisa riduzione, - 10,6% nel confronto con il 2004, anno nel quale si era registrato un consistente aumento rispetto all’anno precedente. È da rilevare come nel corso degli ultimi due anni in esame l’organico della Banca ha registrato un incremento, con un conseguente e fisiologico aumento in termini assoluti dei consumi rispetto all’anno 2003.



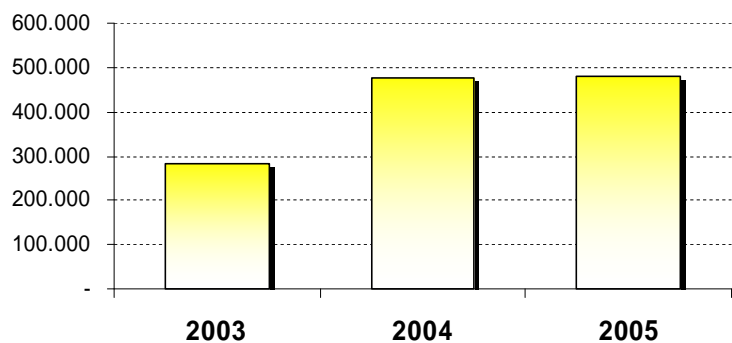
L’incidenza pro-capite sui consumi dei dipendenti della Banca, mostra nel 2005 un trend in riduzione rispetto ai due anni precedenti. Rilevante, in particolare, risulta il miglioramento rispetto al dato del 2004, pari a -15 punti percentuali. Questo positivo risultato è stato raggiunto grazie ad un costante impegno nella riduzione dei consumi energetici grazie all’installazione di sistemi e apparecchiature a basso consumo e ad un’attenta pianificazione dei consumi stessi.



Consumo di carta

	2005		2004		2003
	kwh	var %	kwh	var %	kwh
Consumi di carta (kg)	480.000	0,6%	477.000	68,6%	283.000
Consumo di carta pro-capite (kg per dipendente)	173	-4,3%	181	67,3%	108

Consumi di carta (kg)

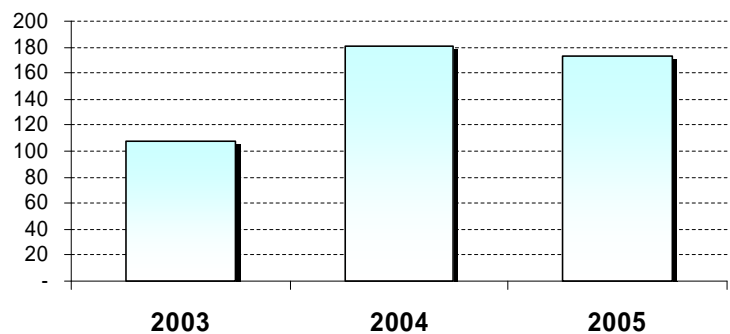


Nel 2005, nonostante l’incremento dell’organico della nostra Banca, si è registrato una sostanziale stabilizzazione del consumo di carta (+0,6% rispetto all’anno precedente), dopo il forte incremento registrato tra il 2003 e il 2004.

L’aumento dei consumi di carta, negli ultimi due anni, è dovuto, in gran parte, all’eliminazione della modulistica su carta chimica delle società prodotte, sostituita dalle stampe dei contratti direttamente on-line.

Risulta, comunque, positivo l’andamento del consumo pro-capite di carta, ridotto tra il 2004 e il 2005 di oltre il 4%, grazie anche alla maggiore sensibilizzazione dei dipendenti a limitare il consumo di carta.

Consumo di carta pro-capite (kg /dip.)



## **Le azioni per la mitigazione degli impatti sull’ambiente**

Banca Popolare di Vicenza consapevole degli impatti che le proprie attività possono avere sull’ambiente, costantemente, assume decisioni d’acquisto e persegue attività volte alla loro mitigazione.

In questo ambito il nostro Istituto ha da tempo intrapreso una politica di “contenimento” nell’acquisto dei materiali elettrici ed elettronici così come dei materiali più comuni di cancelleria. In particolare in sede di acquisto il nostro Istituto segue semplici, ma al contempo rilevanti, indicazioni, volte alla riduzione dei consumi energetici e alla eliminazione di prodotti a forte impatto ambientale. Di seguito si evidenziano alcune delle principali linee guida seguite:

- uso di lampade a basso consumo energetico in sostituzione delle lampade alogene,
- sostituzione della modulistica a carta chimica con uso di carta a basso contenuto di cloro,
- sostituzione dei monitor crt con monitor LCD a minor consumo energetico e a minor inquinamento elettromagnetico per l’ambiente di lavoro,
- installazione di impianti caldo/freddo free-cooling, pompe di calore e caldaie a condensazione,
- nel caso della carta si acquista quella lavorata in assenza di cloro, che nelle fasi industriali genera un aumento degli inquinanti,
- nel caso dei toner si acquistano prodotti classificati “non pericolosi” e, se compatibili, solo da Aziende qualificate.

Inoltre già da tempo, tra le principali attività mirate alla tutela dell’ambiente, la nostra Banca ha attivato già da qualche anno:

- la raccolta differenziata dei rifiuti;
- il riciclo della carta, del legno e della plastica;
- l’acquisto e l’utilizzo di apparecchiature d’ufficio a basso impatto ambientale;
- l’incentivazione all’utilizzo di mezzi telematici per la corrispondenza (invece della carta);
- l’ottimizzazione dei consumi di gas metano su caldaie.

Di particolare rilevanza è l’accordo con Sorgenia per la fornitura dal 1° agosto 2005, dell’energia elettrica delle filiali, società che persegue una politica di approvvigionamento energetico volta ai più elevati standard di efficienza produttiva e rispetto ambientale. Questa scelta ha permesso alla Banca Popolare di Vicenza di ottenere una sensibile riduzione dei consumi energetici, conseguente ad un’attenta attività di pianificazione.

